

ANTONIO GALVAGNI

A LIVIO TAMANINI, NATURALISTA ED ENTOMOLOGO INSIGNE (1907-1997)

ABSTRACT - GALVAGNI A., 1998 - To Livio Tamanini, renowned naturalist and entomologist (1907-1997).

Atti Acc. Rov. Agiati, a. 248, 1998, ser. VII, vol. VIII, B: 7-27.

The figure and the great scientific activity of Livio Tamanini, estimated student in the fields of taxonomy and faunistics of *Coleoptera*, *Heteroptera* and *Homoptera Psylloidea*, are sketched. Tamanini published 172 original works, which are reported; among these, 91 regard *Heteroptera*; in this group he was among the more active European researchers. He was also well deserving of the scientific and naturalistic Institutions of Rovereto, above all the Civic Museum and the «Accademia Roveretana degli Agiati».

KEY WORDS - L. Tamanini, Commemoration.

RIASSUNTO - GALVAGNI A., 1998 - A Livio Tamanini, naturalista ed entomologo insigne (1907-1997).

Viene tratteggiata la figura e l'intensa attività scientifica di Livio Tamanini, apprezzato ricercatore nei campi della faunistica e della tassonomia di Coleotteri, Eterotteri ed Omotteri Psilloidei. Tamanini pubblicò ben 172 lavori originali, che vengono riportati. Di questi, 91 riguardano gli Eterotteri, gruppo di cui era tra i più attivi studiosi europei. Si accenna inoltre alle sue benemeritenze verso le Istituzioni scientifiche e naturalistiche di Rovereto, soprattutto il Museo Civico e l'Accademia Roveretana degli Agiati.

PAROLE CHIAVE - L. Tamanini, Commemorazione.

Il Consiglio dell'Accademia Roveretana degli Agiati ha deliberato di dedicare alla memoria del suo benemerito Socio Livio Tamanini, naturalista ed entomologo illustre, scomparso a Rovereto il 4 aprile 1997, il presente volume VIII degli Atti accademici, relativo alla Classe di Scienze matematiche, fisiche e naturali.

Nel contempo è stato affidato a me il compito di commemorare questo Personaggio integerrimo, di sorprendente attività scientifica, di grande altruismo, che mi fu Amico carissimo, indimenticabile Maestro e Compagno in decenni di spedizioni ed escursioni naturalistiche lungo tutta la nostra Penisola.

Mi accingo a farlo con profonda emozione e con grande rimpianto nel cuore per la sua dipartita.

Livio Tamanini fu una di quelle rare Figure che, nel campo delle scienze naturali seppero assurgere, al di fuori delle grandi Istituzioni, ad una fama scientifica e ad una considerazione generale di alto livello.

La vita

Ebbe i natali il 25 febbraio 1907 a Pieve di Ledro, sul confine Sud-occidentale del Trentino, regione che a quel tempo faceva parte dei territori dell'Impero Austro-Ungarico; il padre era di Vigolo Vattaro (presso Trento) e la madre ladina di San Cassiano in Val Badia.

Allo scoppio della prima guerra mondiale (1915), la zona della Val di Ledro, trovandosi sul confine dei belligeranti, dovette essere evacuata e la famiglia Tamanini andò profuga a Rovereto, poi a Bolzano, ad Innsbruck ed infine a Tione nelle Giudicarie. Fu in quest'ultima, amena vallata che Livio Tamanini, a soli dieci anni d'età, rivelò il suo innato amore per le scienze naturali, iniziando una collezione di farfalle.

A guerra conclusa, la famiglia si trasferì definitivamente a Rovereto, verso la fine del 1918, e lì Tamanini frequentò le scuole medie; nel 1925 ottenne il diploma di computista commerciale, iniziando quindi il lavoro di contabile presso un'azienda del luogo.

A Rovereto, città ricca di tradizioni e di attività culturali, egli conobbe, verso il 1920, il noto entomologo roveretano Bernardino Halbherr, autore di numerose pubblicazioni sulla coleotterofauna e l'emitterofauna della Valle Lagarina. Per il giovane Tamanini la conoscenza diretta dello Halbherr fu determinante ai fini dello sviluppo della sua passione naturalistica. La sua attenzione, dapprima affascinata dal solo variegato mondo dei Lepidotteri, si estese con metodo e si approfondì dal punto di vista scientifico alla raccolta e allo studio dei Coleotteri e, più tardi, degli Emitteri Eterotteri. Gli fu di grande utilità la buona conoscenza della lingua tedesca, allora fondamentale nella ricerca bibliografica in materia.

Poco dopo, nel 1921, conobbe anche il Prof. Giovanni de Cobelli,



Fig. 1 - Livio Tamanini, colto nel settembre 1967, in un momento di sosta durante un'escursione entomologica nell'alta Val di Mazia, laterale della Val Venosta (= Vinschgau, Alto Adige = Südtirol, Italia), a 2500 m circa s.l.m. Foto dell'autore.

figura mitica di insegnante e di naturalista, che tenne la direzione del Museo Civico di Rovereto per quasi cinquantotto anni. Le ottime qualità del giovanissimo studioso, colpirono favorevolmente il Cobelli che gli facilitò in ogni modo la frequenza del Museo.

Tamanini, pieno di buona volontà e molto attivo, iniziò ad occuparsi anche del riordino delle collezioni e della biblioteca di quella Istituzione le quali, causa la guerra, si trovavano in completo disordine.

Il 3 novembre 1930, a ventitrè anni, fu nominato «Socio attivo» della «Società Museo Civico di Rovereto» (Ente privato che, di fatto, era il proprietario delle collezioni del Museo e ne gestiva l'attività sotto l'egida ed il controllo del Comune), nel 1936 Bibliotecario e l'anno successivo Segretario e Conservatore per l'Entomologia e l'Erpetologia.

Si unì in matrimonio con Franca Rizzi di Rovereto nel 1938 e trovò nella sposa collaborazione, armonia e felicità.

In quel periodo, conseguito da privatista il diploma magistrale, iniziò l'attività didattica nel circondario di Rovereto e, nel contempo, ottenne l'iscrizione al Magistero dell'Università di Torino; vinse anche il concorso nazionale per il passaggio di ruolo all'insegnamento statale.

Consolidata la sua attività professionale e nell'armonia della sua famiglia, Egli sperava di poter disporre anche del tempo per i suoi studi prediletti quando, nel 1939, fu richiamato sotto le armi. Il servizio militare lo tenne impegnato per ben cinque anni; fu con la Divisione Alpina Tridentina in Albania, in Montenegro ed in Francia, raggiungendo il grado di capitano.

Nella Penisola Balcanica contrasse un'infezione amebica, che lo tormentò poi per tutta la vita.

Nel 1945 fu finalmente congedato e riprese l'insegnamento ad Aldeno e quindi a Rovereto. Venne collocato in pensione per limiti d'età nel 1971.

Conservò immutata la sua grande attività fin verso il 1987 quando, all'età di ottant'anni, effettuò assieme all'amico Prof. Cesare Conci una impegnativa spedizione entomologica in Calabria e Basilicata. Poco dopo, il suo fisico incominciò a dare segni evidenti di declino e nel 1993 fu colpito da una serie di infarti cerebrali che lo debilitarono fisicamente ed intellettualmente. Fu per Lui un notevole trauma la dipartita della moglie, alla quale era molto legato affettivamente. Rimase immobilizzato per cinque anni, nella sua casa piena di ricordi, amorevolmente assistito dalle figlie Angela e Antonia. Il 4 aprile 1997, dopo aver compiuto da poco i novant'anni, concluse la sua vita terrena.

L'attività e la produzione scientifica

Tamanini seppe raggiungere, nel campo dell'Entomologia, una posizione di notevole prestigio, riconosciuta sia in Italia come all'estero. Egli è da considerare, tra i non professionisti, una delle figure di maggiore spicco.

Con ammirevole costanza e con non pochi sacrifici costituì a casa propria un piccolo ma ottimo laboratorio di ricerche, dotato delle più moderne attrezzature (microscopi, camere lucide per il disegno al microscopio, dispositivi per la microfotografia, ecc.).

La sua produzione scientifica è composta di 172 lavori originali (di cui 48 eseguiti in collaborazione con il Prof. Cesare Conci), alcuni di mole e di sintesi, illustrati da oltre duemila disegni originali, da lui magistralmente eseguiti al microscopio e quindi rifiniti in ogni dettaglio, pronti per la stampa.

I suoi studi furono indirizzati in modo particolare verso indagini approfondite su alcuni gruppi di Coleotteri, sugli Emitteri Eterotteri e sugli Omotteri Psilloidei.

Iniziò lo studio entomologico con i Coleotteri, ai quali dedicò 20 pubblicazioni, relative a 7 famiglie. Il suo primo lavoro (1) è del 1943, quando aveva ventisette anni e riguarda la descrizione della *Bathysciola* (*Hartigia*) *baldensis* «var.» *lagariniensis* n., interessante troglobio rinvenuto in una grotta naturale presso Rovereto (il «Bus de la Padela»). Si tratta di uno studio collegato alle ricerche faunistiche nelle grotte trentine, che impegnarono Tamanini per oltre vent'anni, a partire dal 1929, allorché partecipava all'attività del Gruppo Grotte della Società Alpinisti Tridentini di Rovereto e che gli fruttarono molte, interessanti scoperte.

Tra i contributi dedicati ai *Cholevidae* (1, 19, 21, 28, 32) sono da ricordare la revisione dell'interessante genere *Aphaotus* (19), nella quale descrisse il nuovo genere *Halbherria*, dedicato a Bernardino Halbherr, suo Maestro in Entomologia, e la descrizione della *Bathysciola* (*Salfia* n. subgen) *ruffoi* del Monte Pollino in Calabria (34).

Nel campo dei Coleotteri cavernicoli sono da richiamare anche le accurate pubblicazioni sui Trechini troglobi del genere *Orotrechus* delle Prealpi Trentine e Venete (3, 23, 24, 29, 43), che costituiscono un «classico» della letteratura italiana sull'argomento. Sugli Pselafidi vi sono due sue note giovanili (2, 4), mentre su Silfidi e Liodidi abbiamo riferimenti nella (34).

Rivestono notevole importanza i suoi contributi su *Scaphididae* e *Scaphisomidae* (27, 34, 89, 90, 91, 92), taxa che per primo separò al

rango di famiglie distinte (91) e poi trattò per la fauna italiana in un'ottima monografia (92).

Ma il gruppo, nello studio del quale Tamanini si affermò tra i più validi specialisti in campo nazionale ed internazionale, fu quello degli Eterotteri. Le sue ricerche in argomento iniziarono fin dal 1930 ed i primi lavori furono pubblicati solo nel 1946, a trentanove anni d'età; ne seguì un'ampia serie, per un totale di 91 contributi, di varia mole. Molti di questi contengono descrizioni di specie nuove, o ridescrizioni di specie poco conosciute, o revisioni di gruppi critici.

Di grande interesse ed ampiezza è l'apporto che Tamanini seppe dare, con minuziosa precisione, alla corologia ed alla zoogeografia degli Eterotteri italiani. In questo ambito le pubblicazioni più importanti sono i contributi sugli Eterotteri del Monte Pollino (64), in cui sono trattate 242 specie, del Trentino (68 ed altri), delle Isole Egadi, Eolie ed Ustica (104), con 201 specie, nonché la grande rassegna sugli Eterotteri dell'Alto Adige (128), in cui sono trattate 582 specie, e quella della Basilicata e Calabria (126), con l'esame di 630 taxa.

In campo tassonomico, Tamanini si occupò di molte famiglie, individuando nuovi, importanti caratteri morfologici per la descrizione delle specie, dando così corso alla revisione di gruppi critici e facilitando il riconoscimento di taxa affini. Di notevole pregio sono i suoi contributi alla conoscenza degli Eterotteri acquatici ed in particolare quelli sul genere *Velia*, di cui si hanno 23 pubblicazioni (8, 9, 12, 17, 18, 22, 25, 26, 31, 33, 35, 44, 47, 49, 54, 57, 81, 85, 87, 93, 94, 95, 122). In questo settore di studi Egli si affermò come il più competente specialista per la fauna paleartica occidentale, che sottopose a totale revisione.

Sugli Eterotteri acquatici pubblicò nel 1979 nella serie «Guide per il riconoscimento delle specie animali delle acque interne italiane» del Consiglio Nazionale delle Ricerche, una monografia ottimamente illustrata in cui sono trattati tutti gli 80 taxa specifici e subspecifici pertinenti alla fauna italiana (122).

Altre famiglie di Eterotteri furono campi di approfondite ricerche di Tamanini, di cui rimangono le pubblicazioni: *Aradidae* (14, 37, 41, 105, 108), *Berytidae* (77), *Coryzidae* (ora *Rhopalidae*, 16), *Lygaeidae* (66, 67, 69, 72, 106), *Miridae* (13, 15, 36, 40, 62, 73, 79, 96, 97, 99, 102, 109, 110, 111, 112, 113, 115, 120, 123, 125, 126), *Nabidae* (101), *Pentatomidae* (46, 51, 55, 58, 61, 63, 65, 71, 74, 75), *Reduvidae* (72) e *Tingidae* (107).

In molti lavori si trovano interessanti riferimenti biologici, che dimostrano il suo acuto spirito di osservazione in natura ed in laboratorio; ci si limita a ricordare i magistrali studi sugli *Aradus* (37, 41).

A chiusura dei commenti sui suoi contributi riguardanti gli Eterotteri, è da fare un particolare richiamo al grosso lavoro di sintesi «Tabelle per la determinazione dei più comuni Eterotteri italiani», steso per la «Piccola Fauna Italiana» dell'Editore Martello, ambiziosa iniziativa che, purtroppo, si arenò dopo i due primi volumi riguardanti i Vertebrati (1968-1969). Il ponderoso lavoro sugli Eterotteri di Tamanini (160) venne pubblicato molti anni più tardi, nel 1989, aggiornato, sulle Memorie della Società Entomologica Italiana; è un lavoro prevalentemente compilativo, che risulta però di grande utilità: vi sono trattate tutte le 37 famiglie del gruppo, 240 generi su circa 395 e circa 400 specie su quasi 1400. I disegni, quasi tutti originali, sono circa 500.

Esiste un terzo, ampio settore di ricerche entomologiche di Tamanini, sviluppatosi nell'ultimo periodo della sua vita, che riguarda gli Omotteri Psilloidei. Sulle Psille egli aveva già fatto delle ricerche, pubblicando 6 note (30, 83, 116, 117, 118, 119) negli anni dal 1955 al 1977. Quando, nel 1981, il Prof. Cesare Conci, pure roveretano, cessò dalla carica di Direttore del Museo Civico di Storia Naturale di Milano per limiti d'età, i due amici ritennero utile ed opportuno di affrontare insieme lo studio di questo difficile taxon, utilizzando i dati già raccolti da Tamanini e organizzando una lunga serie di campagne mirate, lungo la nostra Penisola. In tempi relativamente brevi i due ricercatori ottennero ottimi risultati, che si concretizzarono in 39 pubblicazioni, firmate congiuntamente, tutte illustrate dall'abile mano di Tamanini.

Combinazione ha voluto che, circa nello stesso periodo, anche il Prof. Carmelo Rapisarda dell'Università di Catania affrontasse lo studio dello stesso gruppo, ottenendo risultati di notevole interesse. Il grande impegno e la collaborazione dei tre specialisti portarono ad un ottimo livello le conoscenze sulle Psille italiane, come esposto in recenti lavori, culminati nel grosso Catalogo ragionato, a tre nomi (171, 172), pubblicato sugli Atti della nostra Accademia.

Sono poche le pubblicazioni di Tamanini che esulano dai temi di ricerca anzi ricordati. Ci si limita a citare le biografie su Alberto Brasavola de Massa (42, 45, 48), Natale Filippi (60), Cesare Mancini (88), Alessandro Nicola Kiricenko (100), Eduard Wagner (121) e Alessandro von Peez (132).

Richiamo anche 15 Recensioni ed alcune note divulgative di didattica naturalistica, stese nei primi anni del suo tirocinio nella scuola.

Ed infine l'attenzione di Tamanini si soffermò anche sul singolare biotopo costituito dai funghi secchi (Polipori), di cui effettuò una considerevole raccolta. In detti funghi catturò molto materiale, in particolare di Coleotteri Cisidi, che però non venne ulteriormente elaborato, eccetto

una nota orientativa (70). L'unico gruppo studiato, legato a questo biotopo, fu quello dei Coleotteri Scafidi, di cui ho già fatto cenno.

Le collezioni, la biblioteca e gli schedari

Tamanini, dedicandosi in modo prevalente a studi tassonomici, aveva come base di riferimento e di lavoro la collezione entomologica. Nel corso di innumerevoli escursioni e campagne di ricerche poste in essere principalmente lungo la nostra Penisola, la Sicilia, la Sardegna, in isole minori dell'Arcipelago Toscano, nelle Isole Eolie, Egadi, Ustica, ecc., seppe raccogliere, grazie alla sua appassionata ed infaticabile attività, un imponente materiale riunito in tre collezioni: di Coleotteri, di Eterotteri e di Psilloidei, oltre ad una minore di Auchenorrhinchi. Esse si arricchirono anche con materiale proveniente da scambi, posti in essere con specialisti italiani e stranieri, con i quali fu in continuo contatto.

Alla sua morte dette collezioni sono state cedute, per espressa sua volontà e ad un prezzo simbolico, al Museo Civico di Rovereto, assieme ai relativi, accurati schedari degli Eterotteri e degli Psilloidei nonché alla preziosa biblioteca specializzata, formata nel tempo con acquisti e con scambi di pubblicazioni tra specialisti del settore.

La collezione di Coleotteri comprende circa 16.000 esemplari, raccolti per la maggior parte in Trentino. Quella di Eterotteri supera le 1600 specie ed i 43.000 esemplari ed è da considerarsi la maggiore collezione sul gruppo costituita finora in Italia da un privato. Quella di Psille, infine, è praticamente l'unica sul gruppo esistente alla stato attuale in un Museo italiano. Il valore scientifico di queste collezioni è reso più grande per la presenza dei tipi di molte specie descritte dallo stesso Tamanini. Tutto questo materiale si trova perfettamente preparato e conservato presso il Museo Civico di Rovereto.

L'attività museologica ed accademica

Tamanini, persona squisitamente socievole ed altruista, si avvicinò alle Istituzioni scientifiche di Rovereto, città che Egli amava profondamente, fin da giovanissimo e dedicò loro notevole parte del tempo libero e delle sue migliori energie con grande trasporto, intelligenza e dedizione, il tutto sempre gratuitamente. Si è già ricordato sopra l'interessamento di Tamanini, poco più che ventenne, al Museo Civico di Rovereto per il suo riordino dopo essere uscito profondamente sconvolto

dalla prima guerra mondiale, che toccò duramente la città posta sul fronte di guerra. La sua collaborazione a questa nobile Istituzione continuò intensamente per tutta la vita.

In occasione del centenario del Museo, che fu aperto al pubblico nel lontano 1855, Tamanini pubblicò, in collaborazione con Cesare Conci, una «Guida del Museo Civico di Rovereto» (50) di 106 pagine, che costituiva una monografia sul medesimo, trattandone gli scopi, la storia, le varie collezioni, la biblioteca, le pubblicazioni. Nel 1976 si ebbe una seconda edizione del volumetto (114).

Nel 1973 fu conferita a Tamanini la nomina di Direttore del Museo, dopo che ebbe lasciato l'insegnamento per raggiunti limiti d'età. Fu un incarico che Egli svolse con grande zelo e competenza, sempre gratuitamente, e la sua presenza in sede fu quotidiana.

Nel frattempo si dovette constatare che le disponibilità finanziarie della «Società Museo Civico di Rovereto», proprietaria delle collezioni del Museo, fino ad allora piuttosto esigue, non avrebbero potuto essere alimentate dai considerevoli finanziamenti che la Provincia Autonoma di Trento aveva iniziato a concedere agli Enti culturali, se non a seguito di profonde innovazioni nella sua struttura costitutiva di ente privato.

Si deve a Tamanini se, in stretto accordo con il Presidente di allora della Società Museo Civico di Rovereto, prof. Paolo Antolini, si seppe dare una decisiva spinta di rinnovamento all'Istituzione, secondo i requisiti indispensabili per la sua conservazione ed il suo ulteriore sviluppo.

Infatti, dopo anni di delicate trattative e grazie anche alla intelligente intuizione ed alla disponibilità dell'Assessore alle Attività Culturali del Comune di Rovereto in carica a quel tempo, Dr. Gianfranco Zandonati, Tamanini principalmente e gli esponenti della Società Museo Civico di Rovereto, di concerto, seppero portare a compimento la complessa e fondamentale pratica legale-amministrativa con cui il Museo passò dalla gestione di Società privata, direttamente all'Amministrazione Civica di Rovereto, con la formazione di un proprio organico del personale. Con atto di data 29 dicembre 1983 la Società Museo Civico di Rovereto donava al Comune di Rovereto tutte le sue collezioni, sotto determinate condizioni che hanno garantito, tra l'altro, ai Soci della Società donante: la permanente disponibilità delle collezioni, della biblioteca e delle strutture musearie, la partecipazione della rimasta Società Museo Civico di Rovereto alla gestione del Museo con due membri designati dall'Assemblea dei suoi Soci nel Consiglio di Amministrazione del Museo, la concessione di una sede idonea nell'ambito del Museo, nonché di un contributo finanziario annuale, al fine di garantire alla medesima Società la prosecuzione delle sue attività statutarie.

La difficile operazione, anche a distanza di anni, si è dimostrata quanto mai indovinata e determinante per la conservazione e l'evoluzione scientifica di queste benemerite istituzioni.

Nel corso dei primi mesi della 1983 iniziò il servizio, come Conservatore, il primo funzionario di ruolo del Museo, nella persona del Dr. Franco Finotti, attuale Direttore. Con la fine del 1983, Tamanini lasciò la carica di Direttore ma continuò comunque per diversi anni a prestare ancora la sua preziosa collaborazione.

Tamanini fu pure Conservatore onorario del Museo Tridentino di Scienze Naturali in Trento, del quale curò la sistemazione delle collezioni emittologiche. Il medesimo Museo diede la collaborazione finanziaria per le sue ricerche nelle zone xerotermitiche della Val Venosta (Alto Adige) e, più di recente, nell'Italia meridionale.

Fu altresì Conservatore onorario del Museo Civico di Storia Naturale di Verona e partecipò a svariate campagne di ricerca lungo la Catenina Appenninica ed in Sicilia, organizzate da questo Museo, talora assieme ai colleghi S. Ruffo, M. Magistretti, A. Galvagni e C. Conci.

È stato pure in continui, ottimi rapporti con molti Musei naturalistici (Genova, Milano, Napoli, Trieste, Venezia, Helsinki, Lund, Praga, ecc.), pubblicando sui rispettivi periodici suoi lavori relativi al materiale più interessante.

Il 7 giugno 1947 Tamanini fu eletto Socio ordinario della nostra Accademia per i suoi meriti scientifici. Il suo innato spirito di collaborazione non mancò nei confronti del nostro Sodalizio e la sua attività in esso si dimostrò indefessa. Fu per molti anni nel Consiglio accademico, occupando la carica di Bibliotecario dal 1951 al 1959, di Segretario dal 1960 al 1971, di Condirettore degli Atti accademici dal 1977 al 1990. Fu anche Rettore della Classe di Scienze Naturali nel 1976. Suoi lavori scientifici apparvero pubblicati sugli Atti accademici.

Per le sue alte benemeritenze entomologiche, Tamanini ebbe l'onorifica carica di Consigliere (1958-1991) della Società Entomologica Italiana, di cui era Socio dal 1939. Nel 1977 fu eletto Socio straordinario dell'Accademia Nazionale Italiana di Entomologia e per un certo periodo fu l'unico Socio non professionista di questa prestigiosa Istituzione, segno dell'altissima considerazione che anche l'Entomologia ufficiale aveva per le sue capacità scientifiche.

Collegi ed allievi gli dedicarono, in segno di stima, le seguenti entità faunistiche (due generi e diverse specie e sottospecie) la cui lista temo non sia completa:

Tamaninia n. gen. *rara* Conci, 1941 (Mallophaga)

Lithobius tamaninii Manfredi, 1948 (Chilopodi)

Chthonius tamaninii Di Caporiacco, 1952 (Arachnida Pseudoscorpiones)
Dicyphus tamaninii E. Wagner, 1953 (Heteroptera Miridae)
Niphargus kochianus tamaninii Ruffo, 1953, (Crustacea Anphipoda)
Ephippiger perforatus tamaninii Galvagni, 1956 (Orthoptera)
Sipalia tamaninii Scheerpelz, 1956 (Coleoptera Staphylinidae)
Streptopyx tamaninii Linnavuori, 1958 (Homoptera Cicadellidae)
Chlorita tamaninii W. Wagner, 1959 (Homoptera Typhlocybidae)
Scaphosoma tamaninii Löbl, 1965 (Coleoptera Typhlocybidae)
Antheminia eurynota tamaninii Kerzhner, 1972 (Heteroptera Pentatomidae)
Ectobius tamaninii Galvagni, 1972 (Orthoptera)
Reteporella tamaninii Antolini, Braga & Finotti, 1980 (Bryozoa)
Odontoscelis tamaninii Rizzotti-Vlach, 1981 (Heteroptera Scutelleridae)
Liviopsallus n. gen. *tamaninii* Carapezza, 1982 (Heteroptera Miridae)
Spanioza tamaninii Conci, 1992 (Homoptera Psylloidea)
Plagiognathus tamaninii Carapezza, 1998 (Heteroptera Miridae)

Diverse altre specie, nuove per la scienza, furono descritte su materiale da Lui raccolto.

«Il Naturalista Siciliano», Organo della Società Siciliana di Scienze Naturali, ha recentemente dedicato alla memoria di Livio Tamanini il Volume XXI, Suppl. A (1997), che contiene la splendida opera di Attilio Carapezza, Professore dell'Università di Palermo, su «Heteroptera of Tunisia».

L'Uomo

La stretta, profonda amicizia che ho avuto con Livio Tamanini, mi dà la possibilità di aggiungere, in sintesi, un suo profilo di «uomo». Uscito da una famiglia radicata nella più profonda onestà, conservò intatta questa virtù, fino alla scrupolo.

Fu esemplare la sua dedizione alla famiglia, alle istituzioni scientifiche alle quali fu legato, a tutti coloro che egli ebbe come amici, discepoli o collaboratori. Fu assolutamente schivo di onori e riconoscimenti, al punto da apparire quasi incline alla timidezza. Dotato di un carattere forte, volitivo, tempratosi in anni di esperienze anche traumatiche sui fronti di guerra, profondamente credente in Dio, costituì per molti, ed anche per me, un punto di riferimento ed un valido esempio di vita.

La sua scomparsa suscitò grande e unanime cordoglio, in ispecie nella sua Rovereto, dove Egli viene ricordato con grande rimpianto ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Dati in parte ricavati dalla commemorazione di Livio Tamanini presentata dal Prof. Cesare Conci all'Accademia Nazionale Italiana di Entomologia.

BIBLIOGRAFIA SCIENTIFICA DI LIVIO TAMANINI

Lavori originali, in ordine cronologico

1. 1934 - Un nuovo silfide cavernicolo dei dintorni di Rovereto - 60^a *Pubbl. Soc. Museo civ. Rovereto*: 37-38, 2 tavv. con 5 figg.
2. 1936 - Descrizione di un nuovo *Bythinus* per il Trentino - 62^a *Pubbl. Soc. Museo civ. Rovereto*: 11 pp., 7 figg.
3. 1937 - Nota sull'*Orotrechus Stephani* Müll. sbsp. *roboretanus* Müll. e descrizione del maschio - *Studi trentini Sci. nat.*, 18: 79-84, 7 figg.
4. 1940 - Nota sul *Bythinus Erichsoni* K. sue varietà e descrizione di una nuova specie (Coleotteri pselafidi) - 64^a *Pubbl. Soc. Museo civ. Rovereto*, 16 pp., 11 figg.
5. 1946 - Variazioni di colore del *Gerris lacustris* L. (Hemiptera Heteroptera) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 76: 15-16.
6. 1946 - Contributo alla corologia degli emitteri eterotteri dell'Italia Centro-Meridionale - *Boll. Assoc. Romana Ent.*, 1 (2): 9-13.
7. 1946 - Note corologiche sugli Emitteri Eterotteri della Venezia Tridentina. I. Emitteri acquatici (*Corixoidea*, *Notonectoidea*, *Gerroidea*) - 68^a *Pubbl. Soc. Museo civ. Rovereto*, 7-16, 5 figg.
8. 1946 - Una nuova *Velia* dell'Algeria (Hemiptera-Heteroptera) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 76 (7-8): 57-58, 6 figg.
9. 1947 - Contributo ad una revisione del genere *Velia* Latr. e descrizione di alcune specie nuove (Hemiptera Heteroptera, Veliidae) - *Memorie Soc. ent. ital.*, 26: 17-74, 149 figg.
10. 1948 - Secondo contributo alla corologia degli emitteri-eterotteri dell'Italia centro-meridionale - *Boll. Assoc. Romana Ent.*, 3 (1): 1-5.
11. 1948 - Nota su alcune *Micronecta* italiane (Hemipt. *Corixidae*) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 78: 62-68, 25 figg.
12. 1949 - Secondo contributo allo studio del genere *Velia* Latr. (Heteroptera: Veliidae) - *Idem*, 79: 35-40, 12 figg.
13. 1949 - La presenza del *Dicyphus pallidus* H. Sch. in Italia e descrizione di una nuova specie (Hemipt. Heter., *Miridae*) - 69^a *Pubbl. Soc. Museo civ. Rovereto*, 12 pp., 13 figg.
14. 1950 - Sull'*Aradus dissimilis* Costa e l'*A. depressus* e sui caratteri degli organi genitali degli *Aradus* (Hemipt. Heteropt.) - *Annuario Ist. Museo Zool. Univ. Napoli*, 2 (4): 8 pp., 21 figg.
15. 1951 - Valore sistematico del *Lygus basalis* Costa e caratteri che lo differenziano dal *L. kalmi* e *L. campestris* L. (Hemipt. Heter., *Miridae*) - *Idem*, 3 (4): 18 pp., 20 figg.
16. 1951 - Gli *Stictopleurus* italiani (Heteroptera, *Corizidae*) - *Memorie Soc. ent. ital.*, 30: 77-91, 32 figg.
17. 1951 - Risultati della spedizione scientifica zoologica del Museo Nazionale di Praha fatta in Turchia. 3. Hemiptera-Heteroptera. II. *Velia filippii* Tam. *anatolica* subsp. n. (Veliidae) - *Acta entom. Musei nat. Pragae*, 26, 355: 1-3, 15 figg.
18. 1951 - 3° Contributo allo studio del genere *Velia* Latr. (Hemipt. - Heteropt., Veliidae) - *Idem*, 26, 366: 1-10, 4 gr. figg.
19. 1951 - Revisione del genere *Aphaotus* Breit e descrizione di un nuovo genere di Coleotteri troglobi - *Studi trentini Sci. nat.*, 28: 111-144, 47 figg. (in coll. con C. Conci).

20. 1951 - Il Bus del Diaol N. 26 V.T. (La Grotta di Arco o di Ceniga) - *Idem*, 28: 145-155, 2 tavv. f.t. (in coll. con C. Conci).
21. 1952 - Sulla fauna della Grotta di Costalta N. 14 V.T. - *Rassegna speleologica ital.*, Como, 4: 21-25, 2 figg. (in coll. con C. Conci).
22. 1952 - Caratteri e distribuzione della *Velia ventralis* Puton 1881 (*Hem. Heter. Veliidae*) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 82: 39-41, 6 figg.
23. 1953 - Gli *Orotrechus* dei Lessini e descrizione di due nuove forme (*Coleoptera Trechidae*) - *Memorie Museo civ. Stor. nat. Verona*, 4: 13-24, 10 figg.
24. 1953 - Gli *Orotrechus* delle Prealpi Veneto-Trentine (*Coleoptera, Trechidae*) - *Studi trentini Sci. nat.*, 30: 34-64, 51 figg.
25. 1953 (1952) - Valore specifico e distribuzione della *Velia affinis* Kolenati (*Hemiptera Heteroptera, Veliidae*) - *Atti Accad. Roveretana Agiati*, Serie V, 1: 133-142, 13 figg.
26. 1954 - *Velia Lindbergi* n. sp. e *V. maderensis* Noualhier (*Hem. Het. Veliidae*). Risultati entomologici della spedizione finlandese alle Canarie. 5 - *Commentationes biologicae*, Helsingfors, 14 (5): 1-7, 27 figg.
27. 1954 - Valore tassonomico degli organi genitali nel genere *Scaphosoma* e descrizione di una nuova specie (*Coleoptera, Scaphidiidae*) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 84: 85-89, 13 figg.
28. 1954 - Un interessante caso di biospeleologia e di nomenclatura: *Halbherria mandriolensis* Conci e Tamanini 1951 è sinonimo di *H. Stephani* (Breit 1914) (*Coleopt. Catopidae*) - *Idem*, 84: 142-143 (in coll. con C. Conci).
29. 1954 - Contributo allo studio degli *Orotrechus* delle Prealpi Venete e descrizione di due nuove entità (*Coleoptera, Trechidae*) - *Boll. Museo civ. Stor. nat. Venezia*, 7: 99-109, 14 figg.
30. 1955 - Alcuni nuovi reperti di Psillidi italiani e francesi (*Homoptera, Psyllina*) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 85: 10-11.
31. 1955 - IV Contributo allo studio del genere *Velia* Latr. con la descrizione di quattro nuove entità (*Hem. Heter. Veliidae*) - *Idem*, 85: 35-44, 18 figg.
32. 1955 - Contributo allo studio del genere *Orostygia* Müller con descrizione di una nuova razza e cenni su alcune grotte del Montello e del Quartier di Piave (*Coleoptera, Catopidae*) - *Idem*, 85: 53-60, 13 figg.
33. 1955 - V Contributo allo studio del genere *Velia* Latr. Valore specifico delle *Velia* descritte da Fabricius e posizione sistematica delle specie europee e circummediterranee (*Hem. Heter. Veliidae*) - *Memorie Soc. ent. ital.*, 33, 1955 (1954): 201-207.
34. 1955 - Ricerche zoologiche sul massiccio del Pollino (Lucania-Calabria). XVI. Coleoptera. 4. Catopidae, Lioididae, Scaphididae, Silphidae) - *Annuario Ist. Museo Zool. Univ. Napoli*, 7 (11): 1-19, 34 figg.
35. 1955 - Genus *Velia* Latreille - In: STICHEL W.: *Illustrierte Bestimmungstabellen der Wanzen*. II. Europa - Berlin: 125-148, figg. 328-402.
36. 1955 - Descrizione di un nuovo miride *Plagiotylus Zorzii* n. sp. (*Hemiptera Heteroptera, Miridae*) - *Memorie Museo civ. Stor. nat. Verona*, 5: 31-38, 10 figg., 1 tav.
37. 1955 - Caratteri morfologici e cenni biologici sull'*Aradus frigidus* Kiritschenko (*Hemiptera Heteroptera, Aradidae*) - *Idem*: 45-59, 28 figg., 1 tav.
38. 1955 (1954) - Contributo allo studio zoogeografico nel Trentino (*Hemiptera, Heteroptera*) - *Studi trentini Sci. nat.*, 31: 149-152, 3 figg.
39. 1955 - Una rara anomalia di un *Ophonus griseus* Panz. (*Coleoptera, Harpalidae*) - *Idem*, 32: 28-30, 4 figg.

40. 1956 - Alcune osservazioni sui *Dicyphus* italiani e loro distribuzione (*Heteroptera, Miridae*) - *Memorie Soc. ent. ital.*, 35: 14-22, 14 figg.
41. 1956 - Osservazioni biologiche e morfologiche sugli *Aradus betulinus* Fall. *A. corticalis* L. *A. pictus* Bär (*Hemiptera Heteroptera, Aradidae*) - *Studi trentini Sci. nat.*, 33: 3-53, 37 figg., 2 tavv.
42. 1957 - Alberto Brasavola de Massa (1886-1956) - *Memorie Soc. ent. ital.*, 36: 20-23, 1 ritratto (in coll. con C. Conci).
43. 1957 - Valore specifico dell'*Orotrechus Ganglbaueri Galvagnii* Tam. con cenni sulla grotta di Ponte Subiolo (*Coleoptera, Trechidae*) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 87: 47-49, 3 figg.
44. 1957 - *Velia affinis Marussii* mihi del Hindu-Kush or. Dodicesimo contributo allo studio del genere *Velia* Latr. Spedizione italiana al Karacorum ed al Hindu-Kush (1954-1955) - *Atti Museo civ. Stor. nat. Trieste*, 21 (2): 32-37, 11 figg.
45. 1957 - Alberto Brasavola de Massa (1886-1956) - *Natura alpina*, Trento, 8: 50-51, 1 ritratto.
46. 1957 - Alcuni appunti sulla biologia e sulle più comuni forme di colore dell'*Eurydema ventralis* Kol. (*Hemiptera, Pentatomidae*) - *Memorie Soc. ent. ital.*, 36: 113-120, 11 figg.
47. 1957 - Le *Velia* della Penisola Iberica con la descrizione di una nuova entità. XIII Contributo allo studio del genere *Velia* Latr. (*Hemipt. Heteropt. Veliadae*) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 87: 149-153, 6 figg.
48. 1957 (1956) - Alberto Brasavola de Massa (1886-1956) - *Studi trentini Sci. nat.*, 33: 153-156.
49. 1958 - Alcune osservazioni sulle *Velia* della Russia e descrizione di una nuova specie. XIV Contributo allo studio del genere *Velia* Latr. (*Heteroptera, Veliadae*) - *Doriana*, Genova, 2 (83): 1-7, 7 figg.
50. 1958 - Guida del Museo Civico di Rovereto. Pubblicata nella ricorrenza del Centenario dell'Istituzione - 71^a *Pubbl. Soc. Museo civ. Rovereto*, 106 pp., 76 figg. di cui 4 col. (in coll. con C. Conci).
51. 1958 - Due nuovi *Carpocoris* della sottoregione mediterranea (*Heteroptera, Pentatomidae*) - *Annali Museo civ. Stor. nat. Genova*, 70: 165-172, 14 figg.
52. 1958 - Punture sull'uomo ad opera dell'*Orius majusculus* Rt. (*Hemiptera, Heteroptera, Anthocoridae*) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 88: 124.
53. 1958 - Revisione del genere *Carpocoris* Klt. con speciale riguardo alle specie italiane (*Hemiptera Heter., Pentatomidae*) - *Memorie Museo civ. Stor. nat. Verona*, 6: 333-388, 17 gruppi figg.
54. 1958 - Emittenti nuovi o poco noti per l'Italia (*Hemiptera, Heteroptera*) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 88: 130-133, 3 figg.
55. 1959 - Un nuovo *Carpocoris* dell'Asia orientale (*Heteroptera, Pentatomidae*) - *Annali Museo civ. Stor. nat. Genova*, 71: 34-40, 10 figg.
56. 1959 (1957) - Valore tassonomico della *Velia serbica* Tam. e brevi osservazioni sulle *Velia* della Bulgaria (XVI Contributo allo studio del genere *Velia* Latr.) (*Hem. Heter., Veliadae*) - *Atti Accad. Roveretana Agiati, Serie V*, 6: 131-135, 8 figg.
57. 1959 - Sulla variabilità della *Velia Kiritschenkoi* Tam. dell'Armenia (XV Contributo allo studio del genere *Velia* Latr.) (*Heteroptera, Veliadae*) - *Notulae entom.*, Helsingfors, 38: 112-113, 4 figg.
58. 1959 - Caratteri generici di *Dolycoris* Muls. et Rey e *Eudolycoris* nov. gen. con tavola dicotomica delle entità della sottoregione mediterranea (*Heteroptera, Pentatomidae*) - *Memorie Soc. ent. ital.*, 38: 73-83, 33 figg.

59. 1959 - Anomalie degli organi genitali di un *Carpocoris purpureipennis* (De G.) (*Hemipt. Heteropt. Pentatomidae*) - *Idem*, 38: 115-116, 9 figg.
60. 1959 - Natale Filippi (1895-1959) - *Idem*, 38: 149-151, 1 ritratto.
61. 1960 - I *Carpocoris* della Regione paleartica. Tabella per la determinazione delle entità e loro distribuzione (*Hem. Heteroptera, Pentatomidae*) - *Idem*, 38, fasc. suppl.: 120-142, 14 gr. figg.
62. 1960 - Descrizione di un nuovo *Plagiolytus* per la Sicilia. Con alcune osservazioni sulla distribuzione delle altre specie (*Hemiptera Heteroptera, Miridae*) - *Memorie Museo civ. Stor. nat. Verona*, 8: 79-88, 11 figg., 1 tav.
63. 1961 - Genus *Codophila* Mulsant & Rey - In STICHEL W.: Illustrierte Bestimmungstabellen der Wanzen. II. Europa, vol. 4 Berlin: 592-601, figg. 434-457.
64. 1961 - Ricerche zoologiche sul massiccio del Pollino (Lucanica-Calabria). XXX. Emitteri Eterotteri (*Hemiptera Heteroptera*) - *Annuario Ist. Museo Zool. Univ. Napoli*, 13 (2): 128 pp., 44 figg., 12 tavv.
65. 1961 - Le anomalie dello scutello nelle specie del genere *Carpocoris* Kol. (*Hemiptera Heteroptera, Pentatomidae*) - *Memorie Soc. ent. ital.*, 40: 62-64, 5 figg.
66. 1961 - Alcune osservazioni sulla biologia dell'*Oxycarenus lavatae* (Fabr.) (*Heteroptera, Lygaeidae*) - *Idem*, 40: 141-143, 1 fig.
67. 1961 - Osservazioni sulla comparsa in massa dell'*Oxycarenus lavatae* (F.) (*Hemiptera Heteroptera, Lygaeidae*) - *Studi trentini Sci. nat.*, 38: 57-66, 2 tavv. f.t. (in coll. con T. Perini).
68. 1961 - Interessanti reperti emittorologici nella Venezia Tridentina (*Hemiptera Heteroptera*) - *Idem*, 38: 67-130, 18 figg., 2 tavv. f.t.
69. 1961 - Sulla comparsa dell'*Oxycarenus* a Trento - *Idem*, 38: 187.
70. 1962 - Cacce nei funghi - *Informatore giovane Entomologo*, Genova, 3 (11): 1-4; e ristampa, aggiornata, 1967.
71. 1962 - Descrizione di un nuovo *Carpocoris* dell'Himalaia (*Hemiptera Heteroptera, Pentatomidae*) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 92: 74-77, 6 figg.
72. 1962 - Interessanti reperti emittorologici nella pianura Padano-Veneta (*Heteroptera: Reduviidae et Lygaeidae*) - *Memorie Museo civ. Stor. nat. Verona*, 10: 243-249, 16 figg., 1 tav. f.t.
73. 1962 (1961) - Osservazioni sul valore specifico e sulla distribuzione dell'*Heterotoma meriopterum* (Scopoli) e dell'*H. planicornis* (Pallas) (*Hemiptera Heteroptera, Miridae*) - *Atti Accad. Roveretana Agiati, Cl. Sci. fis. mat. nat.*, Serie VI, 2B: 135-141, 15 figg.
74. 1962 - Contributo allo studio delle *Codophila* (*Antbeminia*) con speciale riguardo alle entità dell'Asia (*Hem. Het. Pentatomidae*) - *Notulae entom.*, 42: 43-56, 41 figg.
75. 1962 - Monoftalmia e anomalia generale destra in un *Dolycoris* e anomalia destra del pigoforo di una *Codophila* (*Antemina*) (*Hem. Het., Pentatomidae*) - *Idem*, 42: 57-59, 8 figg.
76. 1963 - Raccolta, preparazione e studio delle Cimici (*Hemiptera Heteroptera*) - *Informatore giovane Entomologo*, 4 (16 e 17): 1-8, 7 figg.; e ristampa, aggiornata, 1967.
77. 1963 - Due interessanti catture emittorologiche per la Calabria (*Heteroptera, Berytidae*) - *Memorie Museo civ. Stor. nat. Verona*, 11: 135-141, 17 figg.
78. 1964 - Eterotteri dell'Isola di Pantelleria (*Heteroptera*) - *Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. stor. nat. Milano*, 103: 65-71, 4 figg.
79. 1964 - Una specie del genere *Tuponia* nel centro delle Dolomiti (*Heteroptera, Myriadae*) - *Atti Accad. Roveretana Agiati, Serie VI, 4B: 121-127, 20 figg.*

80. 1965 - Sulla distribuzione della *Sigara striata* (L.) e della *S. dorsalis* (Leach) in Italia e descrizione di una nuova entità (*Heteroptera, Corixidae*) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 95: 75-82, 30 figg.
81. 1965 - Valore tassonomico di *Velia rhadamantha* Hoberl. e di *V. cyrenaica* Tam. (XVII Contributo allo studio del genere *Velia* Latr.) (*Heteroptera, Veliidae*) - *Idem*, 95: 139-143, 13 figg.
82. 1966 - La comparsa della *Ceresa bubalus* F. nel Trentino (*Hemiptera Homoptera, Membracidae*) - *Studi trentini Sc. nat.*, 43B: 253-256, 3 figg.
83. 1966 - Osservazioni sulla distribuzione e sui caratteri specifici delle Psille del fico (*Homoptera, Psylloidea*) - *Atti Accad. Roveretana Agiati, Serie VI, 5 B* (1965): 105-110, 15 figg.
84. 1966 - Eterotteri delle Isole maltesi (*Hemiptera Heteroptera*) - *Boll. Accad. gioenia Sci. nat. Catania, Serie IV, 8*: 679-697.
85. 1966 - Su alcuni caratteri delle *Velia* magrebine e descrizione di una nuova specie (XVIII Contributo allo studio del genere *Velia* Latr.) (*Heteroptera Veliidae*) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 97: 70-78, 28 figg.
86. 1968 - Un interessante biotopo della Lombardia e descrizione di una nuova entità: *Cymatia coleoptrata concii* n. sbsp. (*Heteroptera, Corixidae*) - *Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano*, 107: 37-48, 39 figg.
87. 1968 - Variazioni nella *Velia noualhieri* Puton e descrizione di una sua nuova sottospecie (XIX Contributo allo studio del genere *Velia* Latr.) (*Heteroptera, Veliidae*) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 98: 129-133, 9 figg.
88. 1968 - Cesare Mancini - *Memorie Soc. ent. ital.*, 47: 5-10, 1 ritratto.
89. 1969 (1968) - Gli Scaphidiidae del Museo Civico di Storia Naturale di Verona e descrizione di una nuova specie (*Coleoptera*) - *Memorie Museo civ. Stor. nat. Verona*, 16: 483-489, 13 figg.
90. 1969 - Gli Scaphidiidae del Museo Civico di Storia Naturale di Milano, con appunti sui caratteri specifici e descrizione di una nuova specie (*Coleoptera*) - *Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano*, 109: 351-379, 8 gr. figg.
91. 1969 - Le due tribù *Scaphidiini* e *Scaphisomini* vanno considerate a rango di famiglie a sé stanti (*Coleoptera*) - *Memorie Soc. ent. ital.*, 48: 129-137, 46 figg.
92. 1970 - Gli Scaphidiidi italiani (*Coleoptera: Scaphidiidae e Scaphisomidae*) - *Idem*, 49: 5-26, 10 gr. figg. (77 figg.).
93. 1970 - Osservazioni sulla geonemia delle *Velia* orientali e descrizione di una nuova specie. XX Contributo allo studio del genere *Velia* Latr. (*Heteroptera, Veliidae*) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 102: 30-35, 4 figg.
94. 1971 - Osservazioni sulle *Velia serbica* Tam., *V. hoberlandti* Tam., *V. eckerleini* Tam. e descrizione di una nuova specie (XXI Contributo allo studio del genere *Velia* Latr.) (*Heteroptera, Veliidae*) - *Idem*, 103: 51-57, 16 figg.
95. 1971 - Nome nuovo per *Velia belenae* Tamanini, 1970 (*Hemiptera Heteroptera Veliidae*) - *Idem*, 103: 77.
96. 1971 - Un nuovo *Miride* delle Alpi Marittime italiane (*Hemiptera Heteroptera, Miridae*) - *Memorie Museo civ. Stor. nat. Verona*, 19: 363-369, 21 figg.
97. 1971 - Un emittero nuovo delle Alpi Italiane (*Hemiptera Heteroptera, Miridae*) - *Studi trentini Sci. nat.*, 48 B (2): 500-511, 22 figg.
98. 1972 - Osservazioni sugli *Aradus krueperi* Rt., *buresschi* Jos., *ribauti* Wagn. e *longirostris* Gyll. (*Heteroptera, Aradidae*) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 104: 23-27, 12 figg.
99. 1972 - Descrizione di due nuovi *Dimorphocoris* montani utilizzando anche i caratteri delle armature endofalliche (*Hemiptera Heteroptera, Miridae*) - *Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano*, 113: 117-132, 45 figg.

100. 1972 - Alessandro Nicola Kiricenko - *Memorie Soc. ent. ital.*, 51: 38.
101. 1972 - Valore specifico di *Nabis punctatus* Costa e *N. feroides* Remane (*Heteroptera, Nabidae*) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 104: 175.
102. 1973 - Nuovi dati sul maschio del *Dimorphocoris concii* Tam. e descrizione della femmina (*Hemiptera Heteroptera, Miridae*) - *Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano*, 114: 157-165, 4 figg.
103. 1973 - Priorità e sinonimia di *Nepa cinerea* Linneo e *Nepa rubra* Linneo. Regione tipica e valore delle razze europee di *Nepa cinerea* Linneo, 1758 (*Hemiptera Heteroptera, Nepidae*) - *Studi trentini Sci. nat.*, Sez. B, 50: 222-259, 94 figg.
104. 1973 - Studio sistematico e corologico degli Emitteri Eterotteri delle Isole Egadi, Eolie e di Ustica - *Boll. Accad. gioenia Sci. nat. Catania*, Serie IV, 11 (9-10): 12-88, 18 figg.
105. 1974 - *Aradus sombeticus* Kiricenko, 1913, nuovo per l'Italia (*Heteroptera, Aradidae*) - *Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano*, 115: 181-184, 6 figg.
106. 1974 - Corologia e caratteri di *Eremocoris* italiani e mediterranei (*Hemiptera, Heteroptera, Lygaeidae*) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 106: 155-165, 20 figg.
107. 1974 - *Coptum clavicornis siculum* nuovo endemita siciliano (*Heteroptera, Tingidae*) - *Boll. Museo civ. Stor. nat. Verona*, 1: 53-58, 12 figg.
108. 1974 - Valore specifico degli *Aradus pallescens* H. - S., *A. frigidus* Kiritc. e *A. italicus* Kormilev (*Hemiptera Heteroptera, Aradidae*) - *Idem*, 1: 59-69, 21 figg.
109. 1975 - Osservazioni sui maschi del *Dimorphocoris pericarti* Tam., 1972 e descrizione delle femmine (*Hemiptera Heteroptera, Miridae*) - *Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano*, 116: 30-32, 1 fig.
110. 1975 - Tre nuovi *Phytocoris* della Calabria e della Sicilia (*Hemiptera Heteroptera Miridae*) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 107: 152-160, 19 figg.
111. 1976 - Un nuovo *Dimorphocoris* delle Alpi Cozie con ulteriori notizie sul *Dimorphocoris ruffoi* Tam., 1971 (*Hemiptera, Heteroptera, Miridae*) - *Boll. Museo civ. Stor. nat. Verona*, 2: 323-330, 18 figg.
112. 1976 - Le razze italiane dell'*Orthotylus (Litocoris) ericetorum* (Fallen) 1807 (*Hemiptera Heteroptera, Miridae*) - *Atti Accad. Roveretana Agiati*, Serie VI, B, 14-15: 197-207, 40 figg.
113. 1976 - *Dimorphocoris puigmalis* n. sp., dei Pirenei orientali (*Hemiptera Heteroptera, Miridae*) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 108: 147-151, 8 figg.
114. 1976 - Guida del Museo Civico di Rovereto - 77^a *Pubbl. Soc. Museo civ. Rovereto*, in 16°, 88 pp., 55 figg., 4 tavv. col. (in coll. con C. Conci).
115. 1977 - Miridi nuovi o interessanti per la fauna italiana (*Hemiptera Heteroptera, Miridae*) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 109: 35-41, 21 figg.
116. 1977 - *Colposcения sarda* n. sp., delle tamerici di Sardegna (*Homoptera Psyllodea*) - *Idem*, 109: 56-61, 16 figg.
117. 1977 - Descrizione di una nuova Psilla delle tamerici dell'Italia meridionale (*Homoptera Psyllodea*) - *Boll. Museo civ. Stor. Nat. Verona*, 4: 219-225, 17 figg.
118. 1977 - *Psylla cordata* sp. n. parassita dell'Ontano napoletano (*Homoptera Psyllodea*) - *Idem*, 4: 467-474, 15 figg.
119. 1977 - Notizie corologiche e morfologiche su alcuni psillidi poco noti delle Prealpi (*Homoptera Psyllodea*) - *Studi trentini Sci. nat.*, *Acta biologica*, 54: 103-119, 28 figg.
120. 1978 (1977) - Due nuovi Miridi endemiti della Sardegna (*Heteroptera, Miridae*) - *Boll. Soc. sarda Sci. nat.*, Sassari, 17: 59-70, 23 figg.
121. 1979 (1978) - Dr. H. C. Eduard Wagner - *Memorie Soc. ent. ital.*, 57: 117.

122. 1979 - Eterotteri acquatici (*Heteroptera: Gerromorpha, Nepomorpha*) - *Guide per il riconoscimento delle specie animali delle acque interne italiane*. 6., C.N.R., Roma, 108 pp., 41 gr. figg.
123. 1980 - Due nuove specie di Eterotteri della Sardegna (*Heteroptera, Miridae*) - *Atti Accad. Roveretana Agiati*, Serie VI, 18-19 B: 161-170, 20 figg.
124. 1981 - *Placochilus tunisiensis* n. sp. della Tunisia (*Heteroptera Miridae*) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 113: 139-142, 10 figg. (in coll. con A. Carapezza).
125. 1981 - Considerazioni sulla fauna del Monte Baldo - *Natura alpina*, 32, n. 27: 77-82, 4 figg. (in coll. con C. Chemini).
126. 1981 - Gli Eterotteri della Basilicata e della Calabria (Italia meridionale) (*Hemiptera Heteroptera*) - *Mem. Museo civ. Stor. nat. Verona*, II Ser., Sez. Sci. Vita, A, 3: 170 pp., 46 gr. figg., 15 foto.
127. 1982 - *Dimorphocoris servadeii* n. sp., degli Appennini (*Heteroptera Miridae*) - *Mem Soc. ent. ital.*, 60: 335-341, 15 figg.
128. 1982 - *Psylla limbata*, nuova per l'Italia, da *Rhamnus alpinus* (*Homoptera Psylloidea*) - *Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano*, 123: 483-494, 27 figg. (in coll. con C. Conci).
129. 1982 - Gli Eterotteri dell'Alto Adige (*Insecta: Heteroptera*) - *Studi trentini Sci. nat., Acta biol.*, 59: 65-194, 20 gr. figg.
130. 1983 - Attuali conoscenze sugli Psylloidea (*Homoptera*) italiani - *Atti XIII Congresso naz. ital. Entomologia*, Sestriere-Torino, Torino: 319-326 (in coll. con C. Conci).
131. 1983 - *Crastina (Eustigmatia) loginovae* n. sp. dell'Italia Centrale, da *Tamarix gallica*, un genere nuovo per l'Europa centro-occidentale (*Homoptera Psylloidea Aphalaridae*) - *Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano*, 124: 97-104, 25 figg. (in coll. con C. Conci).
132. 1983 - *Craspedolepta carinthica* in Alto Adige, nuova per l'Italia, da *Artemisia* sp. (*Insecta: Homoptera: Psylloidea*) - *Studi trentini Sci. nat., Acta biol.*, 60: 67-75, 15 figg. (in coll. con C. Conci).
133. 1983 - *Craspedolepta conspersa*, nuova per l'Italia, da *Artemisia vulgaris* (*Insecta: Homoptera: Psylloidea*) - *Studi trentini Sci. nat., Acta biol.*, 60: 77-85, 16 figg. (in coll. con C. Conci).
134. 1984 - *Floria (Floria) poggii* n. sp., from Sardinia, host plant *Genista corsica* (*Homoptera Psylloidea*) - *Annali Museo civ. Stor. nat. Genova*, 85: 43-49, 19 figg. (in coll. con C. Conci).
135. 1984 - Alessandro von Peez (1903-1981) - *Mem. Soc. ent. ital.*, 61A (1982): 3-5, 1 ritratto.
136. 1984 - *Trioza (Halotrioza* n. subgen.) *portulacoides* n. sp., from Ravenna (North Italy), host plant *Halimione portulacoides* (*Homoptera Psylloidea*) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 116: 10-16, 20 figg. (in coll. con C. Conci).
137. 1984 - *Rhodochlanis salicorniae* Klim., nuovo per l'Italia, *R. hodkinsoni* n. sp., di Puglia, da *Suaeda vera*, e considerazioni sul genere (*Homoptera Psylloidea Aphalaridae*) - *Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano*, 125: 61-80, 37 figg. (in coll. con C. Conci).
138. 1984 - *Trioza (Trioza) rapisardai* n. sp., from Piemonte, host plant *Laserpitium siler* (*Homoptera Psylloidea*) - *Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano*, 125: 201-208, 27 figg. (in coll. con C. Conci).
139. 1984 - Twenty-six species of Psylloidea new for Italy (*Homoptera*) - *Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano*, 125: 255-270, 1 figg. (in coll. con C. Conci).

140. 1984 - *Trioza (Hippophaetrioza* n. subgen.) *binotata* (from Alto Adige, new for Italy (Homoptera: Psylloidea) - *Studi trent. Sci. nat., Acta biol.*, 61: 239-248, 21 figg. (in coll. con C. Conci).
141. 1984 - *Phyllopecta trisignata* (Löw, 1886), host plant *Rubus* sp., of the complex *Rubi Corylifolii* (Homoptera: Psylloidea) - *Studi trentini Sci. nat., Acta biol.*, 61: 249-261, 23 figg. (in coll. con C. Conci).
142. 1985 - *Aphorma lichenoides*, new for Italy, and revision of the genus (Homoptera Psylloidea) - *Boll. Museo civ. Stor. nat. Verona*, 10 (1983): 445-458, 45 figg. (in coll. con C. Conci e D. Burckhardt).
143. 1985 - *Pseudaphorma astigma* n. gen. n. sp., a new Aphalaridae from Piemonte (Homoptera Psylloidea) - *Boll. Museo reg. Sci. nat., Torino*, 3: 349-353, 11 figg. (in coll. con C. Conci).
144. 1985 - Redescription of *Trioza ilicina* (De Stefani Perez, 1901) comb. n. from *Quercus ilex* (Homoptera Psylloidea) - *Boll. Lab. Ent. agr. Filippo Silvestri*, 42: 33-46, 35 figg. (in coll. con C. Conci).
145. 1985 - *Lauritrioza* n. gen., for *Trioza alacris* (Homoptera Psylloidea) - *Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano*, 126: 237-256, 45 figg. (in coll. con C. Conci).
146. 1985 - *Bactericera harrisoni* in Italy, and comparison with *B. bohémica* (Homoptera Psylloidea) - *Annali Musei civ. Rovereto*, 1: 99-110, 29 figg. (in coll. con C. Conci).
147. 1986 - *Cacopsylla propinqua*, from Valle d'Aosta, new for Italy (Homoptera Psylloidea) - *Doriana*, 6 (256): 1-8, 18 figg. (in coll. con C. Conci).
148. 1986 - *Neocraspedolepta* n. gen., for *Aphalara subpunctata* (Homoptera Psylloidea) - *Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano*, 127: 206-214, 29 figg. (in coll. con C. Conci).
149. 1986 - The nymph of *Phyllopecta trisignata* (Löw) and new data on the morphology and the life history of the species (Homoptera Psylloidea Triozidae) - *Boll. Ist. Ent. «Guido Grandi» Univ. Bologna*, 41: 93-100, figg. I-II (in coll. con C. Conci).
150. 1986 - *Bactericera calcarata*, new for Italy, host plant *Artemisia vulgaris*, and *B. modesta* (Homoptera: Psylloidea) - *Studi trentini Sci. nat., Acta biol.*, 62: 43-58, 47 figg. (in coll. con C. Conci).
151. 1986 - *Cyamophila probaskai* from Alto Adige and Trentino, genus and species new for Italy (Homoptera Psylloidea) - *Studi trentini Sci. nat., Acta biol.*, 62: 59-68, 23 figg. (in coll. con C. Conci).
152. 1986 - *Trioza saxifragae* in Trentino, new for Italy, from *Saxifraga aizoides* (Homoptera Psylloidea) - *Annali Musei civ. Rovereto*, 2: 159-168, 31 figg. (in coll. con C. Conci).
153. 1986 - *Arytainilla spartiicola* from Puglia, new for Italy (Homoptera Psylloidea) - *Atti Accad. Rov. Agiati, Cl. Sci. mat. fis. nat., Ser. VI*, 25 (B): 123-136, 40 figg. (in coll. con C. Conci).
154. 1987 - *Platycranus (Genistocapsus) concii* n. sp., di Liguria, da *Genista salzmannii* DC. (Heteroptera Miridae) - *Annali Museo civ. Stor. Nat. Genova*, 86: 475-479, 10 figg.
155. 1987 - Observations on *Trioza rotundata* Flor (Homoptera Psylloidea) - *Annali Musei civ. Rovereto*, 3: 265-283, 48 figg. (in coll. con C. Conci).
156. 1988 - *Heterotrioza (Halotrioza) sablbergi* in Italy, host plant *Atriplex halimus* (Homoptera Psylloidea) - *Atti Accad. Rover. Agiati, Cl. Sci. mat. fis. nat., Ser. VI*, 26 (B): 17-26, 27 figg. (in coll. con C. Conci).

157. 1988 - *Bactericera parastricola* sp. n., from *Salix phylicifolia*, *lapponum* and *waldsteiniana*, in Sweden and Italy (Homoptera Psylloidea) - *Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano*, 129: 225-236, 37 figg. (in coll. con F. Ossiannilsson & C. Conci).
158. 1988 - The genus *Bactericera* in Italy (Homoptera: Psylloidea) - *Studi trentini Sci. nat., Acta biol.*, 64: 165-181, 20 figg. (in coll. con C. Conci).
159. 1988 - Seven species of Psylloidea new for Italy (Homoptera) - *Annali Musei civ. Rovereto*, 4: 307-320, 30 figg. (in coll. con C. Conci).
160. 1989 - Tabelle per la determinazione dei più comuni Eterotteri italiani (Heteroptera) - *Memorie Soc. ent. ital.*, 67, 1988: 359-471, 89 gr. figg.
161. 1989 - Rare or interesting species of Italian Psylloidea. I (Homoptera) - *Atti Accad. Rover. Agiati*, Ser. VI, 28 (B): 47-72, 45 figg. (in coll. con C. Conci).
162. 1989 - *Acizzia bollisi*, new for Europe, and other psyllids from Isles Lampedusa and Linosa (Sicily) (Homoptera, Homoptera) - *Il Naturalista siciliano*, Ser. IV, 13: 75-80, 3 figg. (in coll. con C. Conci).
163. 1989 - *Cyamophila willieti* (Wu, 1932), comb. n., adult and nymph, from China, host plant *Sophora japonica* (Homoptera Psylloidea) - *Boll. Lab. Ent. agr. Filippo Silvestri*, 45: 171-179, 3 gr. figg.
164. 1989 - Life history, nymphs and egg of *Cyamophila probaskai*, host plant *Anthyllis vulneraria* ssp. *alpestris* (Homoptera, Psylloidea) - *Studi trentini Sci. nat., Acta biol.*, 65: 137-146, 13 figg. (in coll. con C. Conci).
165. 1990 - Notes on the West Palaearctic genus *Eutrioza* (Homoptera Psylloidea) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 122:67-73, 18 figg. (in coll. con D. Burckhardt & C. Conci).
166. 1990 - *Cacopsylla iteophila* in Alto Adige and Trentino, new for Italy (Homoptera Psylloidea) - *Annali Musei civ. Rovereto*, 5: 205-218, 18 figg. (in coll. con C. Conci).
167. 1990 - Notes on the Genus *Psyllopsis* (Homoptera Psylloidea) - *Atti Accad. Rover. Agiati*, Ser. VI, 29 (B): 57-85, 59 figg. (in coll. con C. Conci).
168. 1991 - Taxonomy and biology of *Trioza tripteridis* sp. n., on *Valeriana* spp. (Homoptera Psylloidea) - *Boll. Soc. ent. ital.*, 122: 165-174, 27 figg. (in coll. con D. Burckhardt, C. Conci & P. Lauterer).
169. 1991 - Ten years of studies on the Italian Psylloidea (Homoptera) - *Atti XVI Congresso naz. ital. Entom., Bari-Martina Franca*: 87-91 (in coll. con C. Conci & C. Rapisarda).
170. 1991 - Triozidae new or interesting for Italy (Homoptera Psylloidea) - *Atti Accad. Rover. Agiati*, Serie VI, 30 (B): 37-60, 43 figg. (in coll. con C. Conci).
171. 1993 - Annotated Catalogue of the Italian Psylloidea. First Part (Insecta Homoptera) - *Atti Accad. Rover. Agiati*, Ser. VII, 2 (B): 33-135, 2 tabelle, 15 figg. (8 col.) (in coll. con C. Conci & C. Rapisarda).
172. 1996 - Annotated Catalogue of the Italian Psylloidea. Second Part (Insecta Homoptera) - *Atti Accad. Rover. Agiati*, Ser. VII, 5 (B): 5-207, figg. 16-39 (9 col.), 6 tabelle (in coll. con C. Conci & C. Rapisarda).

ZUSAMMENFASSUNG - GALVAGNI A., 1998 - An den berühmten Naturalisten und Entomologen Livio Tamanini (1907-1997).

Die «Accademia Roveretana degli Agiati» zu Rovereto widmet gegenwärtigen VIII. Band, B, der Akten der mathematischen, physikalischen und Naturwissenschaften dem Gedenken ihres am 4. April 1997 verstorbenen, wohlverdienten Mitgliedes und berühmten Naturalisten und Entomologen Livio Tamanini aus Rovereto.

Hier wird das lange Leben (1907-1997) des Hingeschiedenen sowie seine intensive wissenschaftliche Tätigkeit als scharfsinniger Forscher auf dem Gebiet der Entomologie geschildert. Genannter Tätigkeit verdanken wir 172 Originalpublikationen, welche in Fachzeitschriften erschienen sind. Von diesen Publikationen betreffen nicht weniger als 91 die Ordnung *Heteroptera*, wofür Livio Tamanini als meistgeschätzter Fachkundiger in Italien galt. Zur Kenntnis der vorerwähnten Ordnung gilt vor allem sein Beitrag in taxonomischer und geonemischer Hinsicht als besonders wichtig (Tamanini beschrieb 1 Gattung, 4 Untergattungen und ca. 50, für die Wissenschaft neue Arten bzw. Unterarten), wobei insbesondere 22 seiner Arbeiten allein die Gattung *Velia* betreffen, welche als paläarktische Fauna erforscht wurde. 18 weitere Publikationen beziehen sich auf die Taxonomie und das Faunastudium von italienischen *Coleoptera* (*Trechinae*, *Catopidae*, *Scaphididae*, *Scaphisomidae*), wovon Tamanini 1 Gattung, 1 Untergattung sowie 18, für die Wissenschaft neue Arten bzw. Unterarten beschrieb. Im letzten Abschnitt seines Lebens widmete sich Tamanini vorwiegend der Forschung der *Homoptera Psylloidea*, wie aus den bedeutenden, in Zusammenarbeit mit anderen in diesem Fach Gelehrten zu Stande gebrachten Publikationen hervorgeht. Schliesslich wird auf die Verdienste Tamaninis um wissenschaftliche und naturalistische Einrichtungen, darunter unsere Akademie und das Städtische Museum von Rovereto, sowie auf einige begehrenswerten, von Tamanini in Italien erlangten Anerkennungen gedeutet.

SCHLÜSSELWORTE: L. Tamanini, Gedenkrede.

Indirizzo dell'autore:

Dr. Antonio Galvagni - Corso Rosmini 54/A - I-38068 Rovereto (Trento)
